MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1
Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore(LU) - Tel 0584/989027 – Fax 0584/984143
c.f. 91027030468 - e-mail : luic82900x@istruzione.it - www.camaiore1.gov.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

A.S. 2017/18



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1
Via Andreuccetti 13 55041 – Camaiore(LU) - Tel 0584/989027 – Fax 0584/984143
e-mail : luic82900x@istruzione.it - www.camaiore1.gov.it

FONDI STRUTTURALI EUROPEI
UNIONE EUROPEA
pon 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Prot. 1546/A13 Camaiore, 8 marzo 2018

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno 8 marzo 2018 alle ore10 nel locale Presidenza della scuola secondaria "E.Pistelli"
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 13 febbraio 2018
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti in data 22 febbraio 2018

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.C.Camaiore 1

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott. Claudio Franciosi

PARTE SINDACALE

RSU	Martinelli Gloria (Cisl)	G Martinelli
	Maggi Tiziana (Cobas)	T. Maggi
	Benassi Leonardo (Snals)	Leonardo Benassi
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL	
	CISL/SCUOLA Santini Stefano	
	UIL/SCUOLA	
	SNALS/CONFSAL	
	GILDA/UNAMS	

/lp

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1
CODICE MECCANOGRAFICO LUIC82900X
e- mail luic82900x@istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1°
13 FEB. 2018
PROT. N. 827
TIT. A CL. 13

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2017/2018
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 13 febbraio 2018 alle ore 10,45 nel locale adibito a Ufficio del Dirigente Scolastico, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Camaiore 1" di Camaiore (LU).
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Dott. Claudio Franciosi

PARTE SINDACALE

	Gloria Martinelli	CISL SCUOLA	
RSU	Tiziana Maggi	COBAS	
	Leonardo Benassi	SNALS/CONFSAL	
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC/CGIL		
	CISL/SCUOLA		
	UIL/SCUOLA		
	SNALS/CONFSAL		
	GILDA/UNAMS		

- Considerata la Dichiarazione Congiunta del 23/08/2012 dei Rappresentanti del MIUR e delle OO.SS firmatarie di Contratto, in cui le parti ribadiscono la piena validità del Contrato Collettivo Nazionale del 29 novembre 2007,tutt'ora vigente, e richiamano i contenuti tutti dell'Intesa sul Lavoro Pubblico, sottoscritta definitivamente il giorno 10/05/2012, da CGIL,CISL,UIL,CONFSAL e CGU e dal Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione- Roma li 23 agosto 2012;
- Considerata la citata intesa che prevede tra l'altro "il pieno riconoscimento del ruolo negoziale e delle prerogative delle RSU nei luoghi di lavoro, nelle materie previste dal CCNL";
- Considerato, anche alla luce di recenti interpretazioni giurisprudenziali (in particolare il Decreto del Tribunale di Nuoro del 13/09/2011; Decreto del Tribunale di Bologna del 21/03/2011),che l'art.5 comma 2 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs.150 del 2009 non risulta in contrasto con il dettato dell'art.6 lettera h,i,e m del CCNL del 29/11/2011 tutt'ora vigente;
- Considerate anche le esigenze "di trasparenza delle scelte e di contrattazione come diretto corollario dei principi di legalità e buona amministrazione, costituzionalmente tutelati"(Decreto Tribunale Nuoro, cit.);
- Considerato che a questo quadro si aggiunge non da ultimo il ricorso all'"esame congiunto", cui fa riferimento la Legge n. 135 /2012 di revisione della spesa, che fornisce una riscrittura aggiornata dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e che nel citare l'esame congiunto, lascia trasparire un chiaro riferimento alla possibilità di concertare tra le parti, Dirigente scolastico, RSU e parti sindacali, decisioni e posizioni,

le parti concordano sull'opportunità di procedere alla Contrattazione d' Istituto sui Criteri Generali inerenti tutte le materie previste dall'articolo 6 lettera h,i e m del CCNL fermo restando la competenza esclusiva del DS per gli atti concreti di gestione da prendere nel rispetto degli stessi Criteri Generali oggetto di Contrattazione.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018
3. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali, si tiene conto, per quanto attiene alle competenze del vigente CCNL , del parere e delle eventuali delibere degli organi collegiali competenti.
3. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
4. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
    a. Contrattazione integrativa
    b. Informazione preventiva
    c. Informazione successiva
    d. Esame congiunto e altre procedure di concertazione
    e. Interpretazione autentica, come da art. 2.
5. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente concorda con la RSU le modalità ed il calendario per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione integrativa a livello di scuola è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti e dei doveri contrattuali.

2. Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui all'art. 6 del CCNL 29.11.2007.

Restano ferme le prerogative datoriali del Dirigente Scolastico, come modificate a seguito dell'entrata in vigore dei D. Lgs. n. 150/2009 e n. 141/2011.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 6 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. dispongono di un proprio Albo sindacale, situato all'interno dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. Accesso agli Atti
   - i componenti della RSU, singolarmente o congiuntamente, hanno diritto di accesso agli Atti dell'Istituzione Scolastica riguardanti le materie oggetto di Contrattazione Integrativa e di Informazione preventiva e successiva
   - la richiesta di accesso agli atti può essere fatta verbalmente. Assume forma scritta in seguito a espressa richiesta del Dirigente Scolastico.
   - Il rilascio di tali Atti avviene, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.
   - Il DS, in applicazione dell'art.6, comma 2, lettere *n* e *o* del CCNL 2006-2009, consegna alle RSU e pubblica all'Albo Sindacale il prospetto con i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il FIS, con l'indicazione delle diverse attività svolte e dei relativi importi percepiti
3. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato presso la Sede della Scuola Primaria "Tabarrani", concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 7 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione espressa in forma scritta sull'apposito modulo predisposto dalla Segreteria entro 3 giorni lavorativi da parte del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte orario individuale annuale ed è irrevocabile.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico della Sede centrale, per cui n. 1 unità di personale Ata sarà addetta ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi seguendo il criterio della rotazione a partire dall'ultimo in graduatoria di

Istituto,prevedendo ove possibile la sostituzione con personale che non partecipa all'assemblea o applicando il principio della rotazione rispetto a chi ha partecipato all'ultima assemblea.

Art. 8 - Modalità di organizzazione e contingente minimo essenziale in caso di sciopero e di chiusura

1. Per l'organizzazione delle attività in caso di sciopero si fa riferimento alla L. 146/90; alla L. 83/00; al CCNL 26/05/'99 e al CCNL 24/07/2003.

Per la definizione del contingente minimo si fa riferimento all'art. 6 comma 3 punto d) del CCNL del 26/5/'99.

Il Dirigente Scolastico, al fine della sicurezza del servizio può:

- disporre per le scuole il solo orario antimeridiano o altre variazioni d'orario delle lezioni che si rendano necessarie,fermo restando l'invariabilità dell'orario di servizio del personale non in sciopero.
- nel caso non riesca a garantire il servizio minimo e/o i relativi parametri di sicurezza, disporre la chiusura della scuola.
- organizzare il servizio del personale che non sciopera in funzione di mera sorveglianza, purché non ecceda il proprio orario di servizio di quel giorno.
- Il personale che non sciopera individuato a ricoprire compito di sorveglianza non può,in alcun caso,impartire consegne o effettuare attività didattiche perché si configurerebbero come comportamento antisindacale.

Il DS predispone un'informativa preventiva e puntuale alle famiglie circa la data dello sciopero e l'organizzazione del servizio. Per tutto quanto non specificato si rimanda ad apposito regolamento allegato al presente contratto d'Istituto.

2. Per l'organizzazione delle attività in caso di chiusura della scuola o di parte dei plessi disposta dall'autorità competente (vedi elezioni e/o ordinanze) o in caso di disposizioni decise per situazioni di emergenza, il personale ATA e docente non è in servizio (Codice Civile n.1256 e O.M.185 del 1995 art.3, comma 30).

In caso di sospensione pomeridiana dell' attività didattica determinata non già da cause di forza maggiore, bensì da necessità e scelte organizzative /didattiche interne (delib. CDI) il personale docente effettuerà orario antimeridiano senza recupero.

Art. 9 – Permessi sindacali

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 10 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) , collaborazioni plurime del personale ATA e sostituzioni colleghi assenti

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, dopo averne preventivamente acquisito la disponibilità, anche oltre l'orario d'obbligo. Sarà cura del DSGA predisporre gli opportuni adempimenti formali relativi alle eventuali modifiche dell'orario di servizio.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
    a- disponibilità specifica espressa dal personale
    b- specifica professionalità, nel caso sia richiesta
    c- sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
    d- graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale (compresa l'accoglienza degli alunni) o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. La Contrattazione di Istituto ha contemplato la possibilità, per tutto il personale ATA, di poter destinare a tutti coloro che avranno effettuato ore di straordinario, fino a 8 ore remunerate secondo le tabelle del profilo di appartenenza. I fondi così stanziati, se non utilizzati, confluiranno nelle economie ATA da ricontrattare.
6. In situazioni di particolare emergenza, per garantire la sorveglianza degli spazi comuni, si può disporre lo spostamento di personale in servizio da un plesso ad un altro, applicando il criterio di rotazione fra i collaboratori scolastici dei plessi "Tabarrani" e "Pistelli" escluso il caso in cui in uno dei due plessi ci siano già assenze del personale.
7. Il personale ATA deve presentare la propria proposta di ferie entro il 30 di aprile e ricevere risposta entro il 15 di maggio.

Art. – 11 Prestazioni del personale docente e sostituzione dei colleghi assenti

Nella scuola Primaria e dell'Infanzia la sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. Chiamata del supplente laddove non sia possibile coprire la classe/sezione con personale già in servizio, nel rispetto della normativa che regola le supplenze brevi ed evitando di utilizzare docenti di sostegno, IRC, lingua straniera e quelli tenuti allo svolgimento delle eventuali attività alternative, fatta salva la necessità di garantire la sorveglianza degli alunni;
2. sostituzione con i docenti già in servizio utilizzando compresenze, fatta salva la possibilità di elaborazione di progetti didattici che prevedano la possibilità di utilizzare le ore di compresenza per attività di recupero, approfondimento, sviluppo delle conoscenze, e comunque con docenti a disposizione a vario titolo; il regime orario dei docenti non può essere modificato al fine di sostituire il docente assente salvo la disponibilità dell'interessato che va ad effettuare la sostituzione.
3. Utilizzo recuperi, permessi orari e ore eccedenti (solo per chi ha dato la disponibilità).

Nella scuola secondaria di 1° grado la sostituzione dei docenti assenti è effettuata di norma tramite chiamata del supplente.
In caso di impossibilità del reperimento del supplente, si procederà con lo sdoppiamento della classe secondo un ordine prestabilito.
Tenendo presente il POF dell'istituto, per le modalità di utilizzazione del personale docente, si farà riferimento ai criteri generali deliberati in sede collegiale e alle attività da questi previsti, funzionali alla efficace realizzazione dell'offerta formativa.
Le sostituzioni dei docenti assenti saranno organizzate e assegnate con il seguente ordine di priorità:

a. Docente a disposizione, incluso il personale degli Artt. 37 e 38 del CCNL vigente
b. Docente che nelle ore di servizio non ha la classe presente a scuola
c. Docente che deve recuperare permessi brevi o banca ore, non nelle ore a disposizione
d. Docente che ha dato la disponibilità per ore di disposizione a pagamento (ore eccedenti)
e. In caso di emergenza, i docenti in contemporaneità, che utilizzano come criterio una rotazione dei team e dei singoli docenti interessati.
f. Nel caso si configuri una situazione di estrema necessità, il docente curricolare in compresenza con l'insegnante di sostegno, fermo restando il principio di non arrecare in nessun modo pregiudizio all'individualizzazione dell'attività didattica dell'alunno diversamente abile.
g. Il docente può rifiutarsi, per motivi personali, di sostituire un collega assente se comunicato la mattina stessa.
h. Le ore non restituite potranno essere decurtate dallo stipendio qualora il docente si sia rifiutato sistematicamente di effettuarle.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 12 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

a- stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
b- stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
c- stanziamenti previsti per il compenso delle "ore eccedenti" (Art. 30 CCNL 29/11/2007)
d- stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica stabiliti dal Miur secondo la nota n.19107 28.09.2017.
e- stanziamento art. 9 CCNL 2006/2009 - Attribuzione finanziamenti a progetti relativi alle f- scuole collocate in aree di € 0,00
g- eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti €.2.382,08
L 107/15 art.1, c 129 (quando sarà definito e quantificato a livello nazionale).

Le risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammontano ad €. 51.504,44 (lordo dipendente) come indicato nell'**ALLEGATO 1** parte integrante della presente ipotesi.

Art. 13 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, per il presente anno scolastico sono pari a:

a. - Fondo dell' istituzione scolastica €. 39.571,80
b. - Funzioni strumentali al POF €. 4.896,86;
c. - Incarichi specifici del personale ATA € 2.316,22
d. - Ore eccedenti (Art. 30 CCNL 29/11/2007) economie a.s. 2016/17 €.2.371,66 di cui 1.137,73 scuola primaria e infanzia; 1.233,94 Scuola Secondaria di Primo Grado
e. Ore eccedenti a.s. 2017/2018 €. 1.153,75 scuola primaria e infanzia, €. 1.194,15 scuola secondaria I° gr. Per un totale pari ad €. 4.719,56.

Tali risorse saranno utilizzate e ripartite come di seguito indicato:

a – Le funzioni strumentali, individuate dal Collegio Docenti in numero di sei, riceveranno un compenso lordo di €. 816,15 pari al totale delle risorse equamente suddiviso tra le funzioni stesse,

b – Gli incarichi specifici nella misura di sei, di cui uno diviso proporzionalmente ai collaboratori scolastici che hanno rispettivamente 18 e 15 ore settimanali di servizio, per un ammontare di € 289,53 cad. e uno agli assistenti amministrativi pari ad €. 579,06 conferiti con i criteri di cui all'art.18 della presente ipotesi *"con esclusione di chi dispone dell'art.7 in base alla complessità del lavoro svolto nei rispettivi comparti"*

c – Le ore eccedenti sono ripartite tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado rispettivamente per € 2.291,47 (scuola primaria e infanzia); € 2.428,09 Scuola Secondaria di Primo Grado. Le economie degli aa.pp. sono inglobate nelle assegnazioni indicate.

d – Ogni docente può mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti

e - La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

f - Nel caso in cui sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente riceverà formale incarico dal DS o suo delegato.

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 14 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficacia e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti come indicato in dettaglio nella relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 15 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1- Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA, come riportato nelle allegate Tabella A (Funzionamento, incarichi di Collaborazione e Responsabilità); Tabella B (Attività aggiuntive per l'ampliamento dell'Offerta Formativa); Tabella C (Risorse destinate al personale ATA - Collaboratori Scolastici);Tabella D (Risorse destinate al personale ATA - Assistenti Amministrativi) parte integrante del presente contratto. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.411,54, pari al 73% delle risorse e per le attività del personale ATA € 10.138,51 pari al 27% delle risorse.
2- Sono altresì previsti fondi pari ad € 4.020,00 per la quota variabile relativa all'indennità di pertinenza del DSGA, € 383,83 per l'indennità di direzione al sostituto del DSGA.
3.Nel caso risultino delle economie dal Fondo dell'Istituzione Scolastica saranno oggetto di ulteriore contrattazione.
4. Sono ritenute prioritarie le somme necessarie a retribuire il personale docente ed ATA impegnato nei Progetti previsti dal POF, oltre l'orario d'obbligo;e tutte quelle attività di arricchimento dell'offerta formativa non inserite nel POF,ma effettuate e documentate a consuntivo. La somma necessaria a retribuire l'intensificazione delle prestazioni lavorative del personale ATA.
5.Le somme previste al punto 3, se non utilizzate, confluiscono nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

accantonamenti	0		0,00
Importo assegnazione nota prot.n. 19107 del 28/09/2017	**39.571,80**		52.511,78
Fondi dell'Unione Europea	0,00		0,00
Art. 9 CCNL comparto Scuola 2006/2009			0,00
Risorse disponibili	0,00	0,00	0,00
totale risorse disponibili		39.571,80	52.511,78
economie anni precedenti		**2.382,08**	3.161,02
altre risorse		0,00	0,00
differenza		41.953,88	55.672,80
Indennità di direzione al DSGA e sost **0%**		**4.403,83**	5.843,88
Disponibilità		**37.550,05**	49.828,92
RIPARTIZIONE RISORSE			
Risorse destinate al personale docente	**73,00%**	**27.411,54**	
Economie a.s. 2014/15		**0,00**	
		27.411,54	36.375,11
Risorse destinate al personale ATA	**27,00%**	**10.138,51**	13.453,81
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	**100,00%**	**37.550,05**	**49.828,92**
RESIDUI		0,00	

Art.15 bis

Il Bonus di cui alla legge 107/2015 sarà oggetto di esame congiunto, in quanto retribuzione accessoria, secondo i criteri indicati dal Collegio Docenti e stabiliti dalla Commissione di Valutazione.
Saranno previsti incontri di informazione successiva sulle modalità e procedure di assegnazione del bonus, ai sensi del CCNL art 6 comma 2.

Art. 16– Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 13, sulla base della delibera del Consiglio d'Istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale della scuola è ripartito tra le aree di attività come specificato negli allegati.

Art. 17 - Conferimento degli incarichi specifici

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta tali incarichi con esclusione di chi dispone dell'Articolo 7 in base alla complessità del lavoro svolto nei rispettivi comparti.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 18 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive del personale ATA sono esplicitate e quantificate nella tabella corrispondente agli **Allegati C e D**
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate, a domanda, anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 19 - Incarichi specifici

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri,con esclusione di coloro che già usufruiscono dell'art.7 ,in base alla complessità del lavoro svolto nei rispettivi comparti; in particolare le risorse saranno ripartite per ¼ agli AA pari a 579,06 e ¾ ai CS pari a 1.737,18 e non dovranno superare gli importi relativi all'art. 7.

Incarichi Collaboratori Scolastici nel numero di 6 quote così ripartite:

- 6 unità per: assolvimento compiti legati all'assistenza della persona, uso dei servizi igienici nella scuola primaria, cura dell'igiene personale nelle scuole dell'Infanzia, remunerato in base all'effettivo carico di lavoro di ciascuna unità.
- un incarico tra il personale amministrativo ripartito fra tre unità dell'ufficio dell'area didattica per: download procedure informatiche, aggiornamento software, gestione segreteria scolastica e gestione delle gite scolastiche.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 20- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. Per il corrente a.s. il ruolo è ricoperto dal prof. Vecoli Rossano. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione.
Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Nell'impossibilità di reperire il RSPP tra il personale docente, il servizio è affidato all'Ing. Rodà sulla base dell'indizione di una gara.

Art. 22 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
- preposto alla sicurezza
- addetto al primo soccorso
- addetto al primo intervento sulla fiamma

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alla formazione delle figure sensibili viene destinato il budget complessivo pari ai fondi appositamente assegnati dal MIUR e dall'Istituzione scolastica

ALLEGATO 1

Dati per il verbale sull'Ipotesi di Contratto Integrativo			Modificare i c
DETERMINAZIONE delle RISORSE	***Anno Scolastico 2017/2018***	***Risorse (lordo dipendente)***	***Risorse (lordo stato)***
	Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	*€ 0,00*	*€ 0,00*
	Fondo d'istituto	*€ 39.571,80*	*€ 52.511,78*
	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	*€ 4.896,84*	*€ 6.498,11*
	Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007)	*€ 2.316,21*	*€ 3.073,61*
	*Legge n. 440/97 per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa (**quota relativa al personale della Scuola**)*	*€ 0,00*	
	Ore eccedenti (art.30 CCNL 29/11/2007)	*€ 4.719,55*	*€ 6.262,84*
	Pratica sportiva	*€ 0,00*	
	TOTALE	*€ 51.504,40*	***€ 68.346,34***
	Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 86, comma 3, CCNL 29/11/2007)	*€ 2.382,08*	*€ 3.161,02*
	Economie per supplenze brevi e saltuarie (art. 22, comma 6, legge n. 448/2001)	*€ 0,00*	*€ 0,00*
	TOTALE COMPLESSIVO	***€ 53.886,48***	***€ 71.507,36***

	Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica PERSONALE DOCENTE	Lordo dipendente	Lordo stato
COMPENSI Personale Docente	Particolare impegno professionale connesso alla flessibilità didattica (art. 88, comma 2, lett. a) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b) CCNL 29/11/2007)	€ 5.950,00	€ 7.895,65
	Attività aggiuntive per l' attuazione di corsi di recupero (art. 88, comma 2, lett. c) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Attività aggiuntive funzionali all' insegnamento(art.88, comma 2 let. d)CCNL 29/11/2007)	€ 13.650,00	€ 18.113,55
	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.550,00	€ 6.037,85
	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 86, comma 2, lett. f) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lett. h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lett. k) CCNL 29/11/2007)	€ 3.261,54	€ 4.328,06
	TOTALE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DOCENTE	**€ 27.411,54**	**€ 36.375,11**
	Funzioni strumentali al POF (art. 33 del CCNL 29/11/2007)	€ 4.896,84	€ 6.498,11
	Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Ore eccedenti	€ 4.719,55	€ 6.262,84
	Pratica sportiva	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	**€ 37.027,93**	**€ 49.136,06**
COMPENSI Personale ATA	**PERSONALE ATA**		
	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2lett. e, CCNL 29/11/2007)	€ 10.138,51	€ 13.453,80
	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell' ambito del POF(art.88, comma 2,let. K CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell' indennità di direzione DSGA(art.88,comma 2,let.i e j)CCNL	€ 4.403,83	€ 5.843,88
	Compensi DSGA(art.89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall' art.3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008		€ 0,00
	Incarichi specifici (art. 47 comma 1 let. b)come sostituito dall' art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008 CCNL 29/11/2007)	€ 2.316,21	€ 3.073,61
	TOTALE	**€ 16.858,55**	**€ 22.371,30**
	ESITI COMPLESSIVI		
ESITI	Assegnazione complessivamente quantificata	**€ 53.886,48**	**€ 71.507,36**
	Utilizzazione totale di risorse	**€ 53.886,48**	**€ 71.507,36**
	Fondo di riserva	**€ 0,00**	**€ 0,00**
	totale risorse complessivamente disponibili	**€ 53.886,48**	**€ 71.507,36**
	Percentuale utilizzo delle risorse	**100,00%**	

RIEPILOGO UTILIZZAZIONE RISORSE

RISORSE UTILIZZATE DAL PERSONALE DOCENTE	€ 27.411,54
RISORSE UTILIZZATE DAL PERSONALE ATA	€ 10.138,51
Fondo dell'Istituzione Scolastica	**€ 37.550,05**
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.896,84
Incarichi specifici al personale ATA	€ 2.316,21
Ore di sostituzione docenti	€ 4.719,55
Risorse scuole aree a rischio	€ 0,00
Indennità di direzione DSGA e sostituto	€ 4.403,83
TOTALE	**€ 53.886,48**

Tabella A - Incarichi di collaborazione e responsabilità 2017/2018

Funzionamento	Destinatari		Ore assegnate	Totale ore
Collaboratori Del DS	I coll. II coll.		130 130	 260
Collaboratori della didattica e responsabili di plesso	2	I.Arcobaleno	Arcobaleno 17 x 1 docenti Arc Taba 17 x 1 docente	34
	2	P.Tabarrani	47 x 2 docenti	94
	1	P.Pieve	22 x 1 docente	22
	2	I.Marignana	10 x 2 docenti	20
	1	I.Orbicciano	13 x 1 docente	13
Coordinatori di classe	15	S.S.1° Pistelli	17 X 10 docenti 22 x 5 docenti	170 110
Segretario Collegio	1		10 x 1 docente	10
Commissione POF	3		8 x 3 docenti	24
- orario	3		20 x 3 docenti	60
-Orientamento coordinatori classi terze	5		4 x 5 docenti	20
formazione classi(solo S.S.1°)	3		5 x 3 docenti	15
-Docente Referente Salute	1		7 x 1 docente	7
Commissione continuità	3		8 x 3 docenti	24
Commissione BES e Commissione H	3		8 x 3 docenti	24
Commissione Informatica(scuola digitale)	3		8 x 3 docenti	24
Tutor neo-immessi	5		8 x 5 docenti	40
Animatore Digitale	1		15 x 1 docente	15
Coordinatori CTS Capannori	2		12 x 2 docenti	24
Referente Orientamento	1		30 x 1 docente	30

Referente CREA	1	10 x 1 docente	10
Referente CCR	1	10 x 1 docente	10
KIVA	2	5 x 2 docenti	14
		TOTALE ORE	**1074**

ORE 1074 x 17,50 = 18795,00

TOT. 18795,00 euro da FIS per collaborazione e responsabilità

Tabella B - Attività aggiuntive ampliamento Offerta Formativa a.s. 2017/2018

Titolo	Ore frontali	TOT	Ore strumentali	TOT	
P38 Potenziamento lingua inglese Ket Pistelli	20 ore x 2 docenti	40	4 x 2 docenti	8	
Ed.Ambientale Tanti bambini tante fiabe Orbicciano	4 x 2 docenti	8	8 x 2 docenti	16	
Ed. Ambientale Amica Natura Marignana	7 x 3 docenti	21	5 x 3 docenti	15	
Educazione Ambientale Arcobaleno					Recupero ore a giugno
Educazione ambientale Vedo, tocco, sento, coltivo Primaria	2 x 5 docenti 8 x 1 docente	18			
Biblioteca Tabarrani			10 x 5 docenti	50	
Ed. Integrale Yoga	20 x 1 docente	20			
A scuola di Legalità Pistelli			13 x 3 docenti	39	
Save the Children Arcobaleno					Recupero

Giovani Sentinelle della Legalità. Fondazione Caponnetto	6 x 2 docenti	12	8 x 2 docenti Classi 3^A e 3^E	16	
Meeting dei diritti Mandela Forum			2 x 1 docente	2	
Corso propedeutico Latino	15 x 1 docente	15			
Educazione ambientale Vedo, tocco, sento, coltivo Pistelli	2 x 3 docenti	6	4 x 3 docenti	12	
Giochi Matematici Progettazione Inserimento dati			4 x 6 docenti	24	
Officina degli artisti	50 x 1 docente	50	5 x 8 docenti	40	NO FIS PROGR. ANN
Infiorata	40 x 1 docente	40	10 x 1 docente	10	NO FIS PROGR. ANN.
Coro Pistelli	15 x 1 docente	15			
TOTALE ORE		**155**		**182**	

155 ore X 35,00 = 5425 euro

182 ore X 17,50 = 3185 euro

TOT. 8610 euro da FIS per progetti

Totale risorse disponibili: euro 27411,54

Incarichi di collaborazione e responsabilità 2017/18: euro 18.795,00

Attività aggiuntive ampliamento dell'offerta formativa:

- Ore frontali euro 5.425,00
- Ora strumentali euro 3.185,00

Totale risorse impegnate: euro 27.405,00

Avanzo da impegnare: euro 6,54

Tabella C - Risorse destinate al personale ATA - Collaboratori Scolastici A.s. 2016/2017

Sedi	Sost.coll.ass.	Aggravio lavoro	posta	portineria	flessibilità	Sorveglianza alunni	Supporto ds
Pistelli	5 x 4 coll.	7 x 5 coll.	4 x 1 coll.	37 x 1 coll. 18 x 1 coll. 4 x 2 coll.	10 x 4 coll. 5 x 1 coll.	10 x 4 coll.	20 x 1 coll. 20 x 1 coll.
Tabarrani	5 x 5 coll.	9 x 4 coll.		8 x 3 coll. 4 x 2 coll.	10 x 3 coll. 5 x 2 coll.	10 x 3 coll. 5 x 2 coll.	
Pieve			5 x 1 coll.	5 x 1 coll.	5 x 1 coll.	10 x 1 coll.	
Arcobaleno				5 x 2 coll.	5 x 2 coll.	5 x 2 coll.	
Arcobaleno staccata				5 x 1 coll.	5 x 1 coll.	10 x1 coll.	
Marignana			4 x 1 coll.	5 x 1 coll.	5 x 1 coll.	5 x 1 coll.	
Orbicciano			4 x 1 coll.	5 x 1 coll.	5 x 1 coll.		
	Tot.45 h	Tot.71 h	Tot.17 h	Tot.125 h	Tot.115 h	Tot.115 h	Tot.40 h
TOTALE 528 x 12,50 = 6.600,00 euro							

Tabella D- Risorse destinate al personale ATA – Assistenti Amministrativi A.s 2017/2018

Inail/assicur.	graduatorie	flessibilità	Esami di stato	Rilev.statist.	Bandi di gara	Sicurezza	Ass.coord. Aree	Gestione compensi accessori	Scrutini informat	pensioni	Formazione docenti
10 x 2 AA	20 x 2 AA	10 x 6 AA	5 x 4 AA	10 x 1 AA	10 x 1 AA	10 x 1 AA	20 x 1 AA	10 x 1 AA	20 x 1 AA	14 x 1 AA	5 x 2 AA
20 h	40 h	60 h	20 h	10 h	10 h	10 h	20 h	10 h	Tot.20 h	Tot.14 h	Tot. 10 h
TOTALE 244 X 14,50 = 3.538,50											

Risorse disponibili: 10.138,51

Collaboratori scolastici 528 x 12,50 = 6.600,00

Assistenti Amministrativi 244 X 14,50 = 3.538,50

Totale 10138,50

Avanzo da impegnare euro 0,01